



## **Delibera della Giunta Regionale n. 614 del 03/10/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI  
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto dell'Atto:

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - PATTO PER LA CAMPANIA - AREA D'INTERVENTO "SCUOLA, UNIVERSITA' E RICERCA". INDIVIDUAZIONE INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2015-2017 DI CUI AL FONDO ART.1, COMMA 140, LEGGE 11/12/2016 N. 232. INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- α) L'art. 2 comma 203 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 prevede che “gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle Amministrazioni statali, regionali e locali possono essere regolati sulla base di accordi”;
- β) che nell'ambito degli accordi citati nell'art. 2 comma 203 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, si evidenzia che gli stessi possono contenere indicazioni in merito a:
- Attività ed interventi da realizzare;
  - Tempi e modalità di attuazione;
  - Termini per gli adempimenti procedurali;
  - Risorse finanziarie per la progettazione, realizzazione e/o il completamento degli interventi;
  - Le procedure ed i soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica dei risultati;
- γ) con il D.Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono state definite le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi del Paese;
- δ) con il “Patto per lo Sviluppo della Regione Campania” (nel prosieguo “Patto”) stipulato in data 24 aprile 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania si è condiviso l'impegno di attuare una strategia di azioni sinergiche ed integrate mirate tra l'altro alla realizzazione di ogni azione funzionale allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale del territorio regionale;
- ε) con il “Patto” si è voluto fornire una risposta flessibile ed integrata alle diverse esigenze territoriali promuovendo un efficace ed aggiornato coordinamento tra i diversi strumenti di programmazione e di pianificazione tra le diverse fonti finanziarie disponibili;
- φ) con propria Deliberazione n. 173 del 26 maggio 2016 la Giunta Regionale della Campania ha provveduto a prendere atto e ratificare il “Patto” per dare un rapido avvio e garantire l'attuazione degli interventi considerati strategici e facilitare la nuova programmazione nazionale e comunitaria 2014 – 2020;
- γ) con il Decreto del Presidente della Regione Campania n. 251 del 21/12/2016, e s.m.i. sono stati definiti i compiti del Responsabile Unico del “Patto” e designati quali Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli Interventi del Patto i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali competenti per materia;
- η) con DGR n. 14 del 17/01/2017 è stato adottato il Sistema di gestione e Controllo (SI.GE.CO) del FSC 2014/2020 che descrive la governance del programma individuando ,tra l'altro, le figure e le relative funzioni, rimandando ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità degli interventi;
- ι) la Giunta Regionale con la deliberazione n. 280 del 23/05/2017 ha preso atto degli esiti della riprogrammazione del “Patto”, avviata su istanza della Regione Campania e condivisa, ai sensi dell'art. 3.3 della già citata delibera CIPE n. 26/2016, con il DPCoe e la Cabina di Regia;

**PRESO atto:**

- α) che nel “Patto”, così come riprogrammato con la su citata DGR n. 280/2017, è individuata, nell'ambito del settore prioritario “Infrastrutture”, un'area strategica concernente “Interventi di Edilizia Scolastica”, finanziata con risorse FSC 2014 – 2020 per un importo di €20.000.000,00;
- β) che con Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016 sono state assegnate le risorse FSC 2014 – 2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi accordi Interistituzionali denominati “Patti per il Sud”;

- χ) che la stessa delibera CIPE n. 25/2016 (punto 2, lett. e) dispone che le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) debbano essere assunte entro il termine ultimo del 31 dicembre 2019, pena la revoca delle risorse;
- δ) che gli obiettivi primari degli assi di interventi individuati mirano a recuperare il divario sociale, culturale e produttivo presente sul territorio;
- ε) che la dotazione finanziaria, pari ad euro 2.780,2 milioni, destinati alla Regione Campania per il "Patto" è stata determinata secondo le chiavi di riparto territoriale di cui alla nota n. 247 del 14 febbraio 2014 del Ministero della Coesione Territoriale;
- φ) che il Dipartimento per le Politiche di Coesione con nota n. PCM-DPC 1116 del 10 maggio 2016 ha precisato che la Delibera CIPE equivale alla messa a disposizione delle risorse e che, quindi, per dette risorse finanziarie si possa procedere alla proposta di apposito provvedimento giuntale per l'iscrizione in bilancio delle risorse programmate dalle Delibere CIPE nn. 25/2016 e 26/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel "Patto";
- γ) che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (nel seguito MEF) di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca (nel seguito MIUR) e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (nel seguito MIT) del 23 gennaio 2015, valutato con emendamenti in conferenza unificata in data 25-9-2014, attuativo dell'ultimo periodo del comma 1 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013, stabilisce che le Regioni interessate possono essere autorizzate a stipulare appositi mutui di durata trentennale con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato e che pertanto occorre predisporre apposito piano triennale 2015-16-17;
- η) che la Regione Campania si è pertanto dotata di una programmazione triennale 2015 – 2017 predisposta ai sensi del D.L. del 12 settembre 2013 n. 104 convertito con modificazioni, dalla L. 08 novembre 2013 n. 128 ed approvata con D.D. n. 122 del 30 aprile 2015 della D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
- ι) che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera a) della L.R. del 18 gennaio 2016 è autorizzata ad iscrivere in Bilancio con propria deliberazione, le entrate derivante da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché ad iscrivere le relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

**CONSIDERATO** che gran parte del patrimonio edilizio scolastico in Campania versa in uno stato di cattiva conservazione ed è esposto ad elevato rischio sismico, necessitando pertanto di urgenti interventi di adeguamento o di sostituzione al fine di garantire l'incolumità degli studenti, del personale e della cittadinanza;

**RILEVATO che:**

- a) nella citata programmazione triennale 2015/2017 - predisposta ai sensi del D.L. del 12 settembre 2013 n. 104 convertito con modificazioni, dalla L. 08 novembre 2013 n. 128 ed approvata con D.D. n. 122 del 30 aprile 2015 della D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili – sono presenti, tra gli altri, numerosi interventi di riqualificazione e adeguamento sismico ai sensi della normativa vigente e che parte di essi risultano essere allo stadio di progettazione esecutiva, quindi immediatamente cantierabili;
- b) al fine di assicurare l'assunzione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti per le risorse del FSC 2014-2020 entro il termine del 31.12.2019, secondo quanto stabilito nella citata delibera CIPE n.25 del 10 agosto 2016, occorre finanziare interventi dotati di progettazione esecutiva;
- c) con nota prot. n.0468472 del 06.07.2017 la D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili ha trasmesso l'elenco aggiornato delle proposte progettuali a valere sul fondo di cui all'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la programmazione e gestione risorse umane, finanziarie e strumentali- Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia scolastica;
- d) la D.G. per il Governo del Territorio, Lavori pubblici e Protezione civile ha estrapolato dall'elenco sopra citato le proposte progettuali dotate di progetto esecutivo (Allegato A) costituente parte integrante del presente provvedimento;

**RITENUTO:**

- a) di dover procedere all'individuazione degli edifici scolastici cui destinare prioritariamente le risorse finanziarie riservate all'Area di intervento "Interventi di Edilizia Scolastica" previste nel citato "Patto", favorendo gli interventi di cui al punto d) del precedente RILEVATO riportati nell'Allegato A costituente parte integrante del presente provvedimento, e relativi alla programmazione triennale 2015/2017, che prevedono la messa in sicurezza e l'adeguamento strutturale e antisismico degli stessi, nonché la costruzione di nuovi immobili in sostituzione di quelli gravati da un elevato rischio sismico;
- b) di dover demandare, entro 45 giorni dalla data di esecutività della delibera, la classificazione degli interventi da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse del Patto per il Sud, ad un Gruppo di Lavoro composto: dal Direttore generale o suo delegato della D.G. per il Governo del Territorio, Lavori pubblici e Protezione civile, da un referente della D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili o suo delegato, da un referente della programmazione unitaria, da un referente dell'Ufficio XIV –UDCP, che procederanno ad un'istruttoria tecnico-amministrativa sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:

• **Livello di progettazione:**

Progetto Esecutivo

• **Criteri di sismicità:**

Comuni per i quali l'accelerazione massima al suolo «ag» è maggiore a 0,125g.

• **Livello di Esposizione:**

Numero degli studenti ospitati nell'edificio scolastico;

• **Interventi di miglioramento o adeguamento sismico:**

Intervento finalizzato all'adeguamento alla normativa sismica consistenti in progetti di adeguamento/miglioramento come definiti al cap. 8 della DM 14.01.2008 e ss.mm.ii. (norme tecniche delle costruzioni a seguito verifica sismica). Rientrano anche quegli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione con cambio di destinazione ad uso scolastico qualora realizzati in sostituzione di edifici esistenti per i quali non sussiste convenienza tecnico economica al recupero;

• **Indice di rischio ante operam Rcd:**

Intervento di adeguamento sismico su edificio che presenta un indice di rischio, ante operam, Rcd <0,2;

Intervento di adeguamento sismico su edificio che presenta un indice di rischio, ante operam, Rcd compreso tra 0,2 e 0,8;

Intervento di adeguamento sismico su edificio che presenta un indice di rischio, ante operam, >0,8 e miglioramento con incremento dell'indice di rischio Rcd post intervento  $\geq 0,2 + \text{Rcd pre intervento}$ ;

• **Agibilità degli edifici:**

Intervento volto alla completa e definitiva rimozione delle condizioni di pericolo o inagibilità al fine di ottenere il certificato di agibilità di cui all'art. 24 del DPR n. 380/2001;

• **Cantierabilità/appaltabilità:**

Progetto validato ai sensi della normativa vigente con dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e del responsabile legale dell'Ente di realizzazione dell'intervento in un range temporale da 15/36 mesi;

**PRESO ATTO:**

- a) di dover procedere alla istruttoria degli interventi individuati nell'ambito del piano triennale 2015 – 2017 di cui al DD n. 122 del 30 aprile 2015 della D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili che non rientrino già in altri programmi di finanziamento su cui non gravino ulteriori risorse finanziarie;
- b) di dover stabilire che costituiscono criteri preferenziali per la selezione degli interventi la coerenza dei cronoprogrammi procedurali e di spesa con quanto previsto nella Delibera CIPE 25/2016;
- c) di dover precisare che, salvo per le anticipazioni previste per legge, le erogazioni avverranno in funzione delle spese effettivamente maturate e che le economie di gare conseguite saranno utilizzate per il finanziamento di ulteriori interventi;
- d) di dover stabilire che le risorse eventualmente rinvenienti dalle economie di gara e/o dagli eventuali definanziamenti, in ragione delle possibili mutate condizioni dovute alla tempistica di

programmazione, saranno oggetto di riprogrammazione con successivo provvedimento secondo le modalità stabilite dal CIPE;

e) di dover demandare alla D.G. per il Governo del Territorio, i Lavori pubblici, la protezione civile, in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione degli "Interventi di Edilizia Scolastica", la fase di attuazione della presente delibera in stretto collegamento con la DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;

f) di confermare che alle procedure di attuazione degli interventi da finanziare si applica il sistema di gestione e controllo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014- 2020 approvato con DGR n. 14/2017;

g) del parere prot. n. 25702/UDCP/GAB/VCG1 del 3/10/2017 rilasciato dalla Programmazione Unitaria;

#### **RITENUTO altresì:**

☐ di dover istituire nel Bilancio Gestionale 2017-2019, con la classificazione prevista ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 il capitolo di spesa 2956, denominato "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per la Campania Interventi di edilizia scolastica", vincolato al capitolo di entrata 1460 come riportato nell'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;

☐ di poter attribuire la titolarità gestionale del capitolo di spesa di nuova istituzione n. 2956 alla D.G. per il Governo del Territorio, Lavori pubblici e protezione civile;

☐ di dover iscrivere ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della L.R. 20 gennaio 2017 n. 4 la somma complessiva di € 20.000.000,00, di cui €2.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2017, € 16.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 2.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2019, nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2017-2019 e nel Bilancio Gestionale 2017-2019, quale quota parte delle risorse di cui alla Delibera CIPE 26/2016, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (All. C), che ne forma parte integrante;

#### **VISTI**

- a) La Legge n. 622 del 23 dicembre 1996;
- b) la Delibera di G.R.C. n. 173 del 26 aprile 2016;
- c) la Legge n. 128 del 08 novembre 2013;
- d) la Delibera di G.R.C. n. 124 del 28 marzo 2015;
- e) la Legge Regionale n. 4 del 20 gennaio 2017;
- f) la Legge Regionale n. 3 del 20 gennaio 2017;
- g) la Delibera di G.R.C. n. 6 del 10 gennaio 2017;
- h) la Delibera di G.R.C. n. 59 del 07 luglio 2017;
- i) il D.D. n. 122 del 30 aprile 2015 della D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
- j) il DD n. 5 del 3/08/2017 della DG Governo del Territorio, Lavori pubblici e protezione civile;

**PROPONGONO** e la Giunta in conformità, a voto unanime:

#### **DELIBERA**

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di procedere all'individuazione degli edifici scolastici cui destinare prioritariamente le risorse finanziarie riservate all'Area di intervento "Interventi di Edilizia Scolastica" previste nel citato "Patto", favorendo gli interventi di cui al punto d) del precedente RILEVATO riportati nell'Allegato A, costituente parte integrante del presente provvedimento, relativi alla programmazione triennale 2015/2017, che prevedono la messa in sicurezza e l'adeguamento strutturale e antisismico degli stessi, nonché la costruzione di nuovi immobili in sostituzione di quelli gravati da un elevato rischio sismico;
2. di dover demandare, entro 45 giorni dalla data di esecutività della delibera, la classificazione degli interventi da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse del Patto per il Sud, ad un Gruppo di Lavoro composto: dal Direttore generale o suo delegato della D.G. per il Governo del Territorio, Lavori pubblici e Protezione civile, da un referente della D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro e

Politiche Giovanili o suo delegato, da un referente della programmazione unitaria, da un referente dell'Ufficio XIV –UDCP, che procederanno ad un'istruttoria tecnico-amministrativa sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:

• **Livello di progettazione:**

Progetto Esecutivo

• **Criteri di sismicità:**

Comuni per i quali l'accelerazione massima al suolo «ag» è maggiore a 0,125g.

• **Livello di Esposizione:**

Numero degli studenti ospitati nell'edificio scolastico;

• **Interventi di miglioramento o adeguamento sismico:**

Intervento finalizzato all'adeguamento alla normativa sismica consistenti in progetti di adeguamento/miglioramento come definiti al cap. 8 della DM 14.01.2008 e ss.mm.ii. (norme tecniche delle costruzioni a seguito verifica sismica). Rientrano anche quegli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione con cambio di destinazione ad uso scolastico qualora realizzati in sostituzione di edifici esistenti per i quali non sussiste convenienza tecnico economica al recupero;

• **Indice di rischio ante operam Rcd:**

Intervento di adeguamento sismico su edificio che presenta un indice di rischio, ante operam, Rcd <0,2;

Intervento di adeguamento sismico su edificio che presenta un indice di rischio, ante operam, Rcd compreso tra 0,2 e 0,8;

Intervento di adeguamento sismico su edificio che presenta un indice di rischio, ante operam, >0,8 e miglioramento con incremento dell'indice di rischio Rcd post intervento  $\geq 0,2 + Rcd$  pre intervento;

• **Agibilità degli edifici:**

Intervento volto alla completa e definitiva rimozione delle condizioni di pericolo o inagibilità al fine di ottenere il certificato di agibilità di cui all'art. 24 del DPR n. 380/2001;

• **Cantierabilità/appaltabilità:**

Progetto validato ai sensi della normativa vigente con dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e del responsabile legale dell'Ente di realizzazione dell'intervento in un range temporale da 15/36 mesi;

3. di demandare alla D.G. per il Governo del Territorio, Lavori pubblici e protezione civile in collegamento con la D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili di procedere alla verifica degli interventi che abbiano i requisiti di cui sopra nell'ambito del piano triennale 2015 – 2017 di cui al DD n. 122 del 30 aprile 2015 e che non rientrino già in altri programmi di finanziamento su cui gravano ulteriori risorse finanziarie;
4. di stabilire che costituiscono criteri preferenziali per la selezione degli interventi la coerenza dei cronoprogrammi procedurali e di spesa con quanto previsto nella Delibera CIPE 25/2016;
5. di precisare che, salvo per le anticipazioni previste per legge, le erogazioni avverranno in funzione delle spese effettivamente maturate e che le economie di gare conseguite saranno utilizzate per il finanziamento di ulteriori interventi;
6. di stabilire che le risorse eventualmente rinvenienti dalle economie di gara e/o dagli eventuali definanziamenti, in ragione delle possibili mutate condizioni dovute alla tempistica di programmazione, saranno oggetto di riprogrammazione con successivo provvedimento secondo le modalità stabilite dal CIPE;
7. di demandare alla D.G. per il Governo del Territorio, i Lavori pubblici, la Protezione Civile l'attuazione della presente delibera, individuando la stessa quale Responsabile Unico dell'Attuazione degli "Interventi di Edilizia Scolastica" di cui al "Patto";
8. di confermare che alle procedure di attuazione degli interventi da finanziare si applica il sistema di gestione e controllo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014- 2020 approvato con DGR n. 14/2017;
9. di istituire nel Bilancio Gestionale 2017-2019, con la classificazione prevista ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 il capitolo di spesa 2956, denominato "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per la Campania – Scuola Università e Ricerca - Interventi di edilizia scolastica", vincolato al

capitolo di entrata 1460 come riportato nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

10. di attribuire la titolarità gestionale del capitolo di spesa di nuova istituzione n. 2956 alla D.G. per il Governo del Territorio, i Lavori pubblici, la Protezione Civile;
11. di iscrivere ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della L.R. 20 gennaio 2017 n. 4 la somma complessiva di € 20.000.000,00, di cui € 2.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2017, € 16.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 2.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2019, nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2017-2019 e nel Bilancio Gestionale 2017-2019, quale quota parte delle risorse di cui alla Delibera CIPE 26/2016, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (All. C), che ne forma parte integrante;
12. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
  - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
  - Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la Coesione;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
  - al Direttore Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile;
  - alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
  - alla Segreteria di Giunta – UOD Affari Generali;
  - al Collegio dei Revisori;
  - all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
  - Al Burc;
  - al Consiglio Regionale;
  - al Tesoriere Regionale.